

All'interno delle iniziative della Giornata "Viaggio nella Terra di Mezzo"

**Mercoledì 21 febbraio 2007, ore 21.00**  
al Teatro Dal Verme di Milano, tel. 02-87905

AVRÀ LUOGO IL

**Concerto sinfonico**  
**dell'Orchestra Pomeriggi Tolkieniani**  
Dir. M° Alessandro Ferrari

Con i **Percussionisti della Scala** di Milano

Ingresso euro 10,00

**Prevendita biglietti su [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)**

Il Viaggio nella Terra di Mezzo si conclude alle ore 21.00 con il concerto sinfonico dell'**Orchestra Pomeriggi Tolkieniani** (cinquanta elementi diretti da Alessandro Ferrari) che, per la prima volta ad opera di esecutori italiani, interpreterà la sinfonia di **Howard Shore**, autore della colonna sonora del film *Il Signore degli Anelli*. Inoltre verrà presentato il **repertorio di musiche ispirate alla Terra di Mezzo**, di Alessandro Ferrari, Francesco Loris Lenti ed Edoardo Volpi Kellermann, che presenterà **in anteprima mondiale** *Festa in Casa Baggins*, divertimento per violino, violoncello, pianoforte e orchestra.

Al concerto **partecipano anche "I percussionisti della Scala"**, celeberrima ensemble intenta a presentare un repertorio che abbracci la più larga gamma possibile sia di musiche sia di ricerca di suoni, colori e timbri, dimostrando parte delle infinite applicazioni musicali dei numerosi e differenti strumenti di varie epoche e culture.

L'orchestra dei **Pomeriggi Musicali** collabora per l'occasione con la **Sinfonica Tolkieniana**, nuova realtà orchestrale formata dai migliori allievi che hanno studiato all'Accademia delle Arti e dei Mestieri della Scala, in collaborazione con alcuni professori dell'Orchestra del Teatro alla Scala. **È stata fondata da Alessandro Ferrari**, fra i primi violini dell'Orchestra della Scala dal 1983, compositore, direttore d'orchestra e, su incarico di Riccardo Muti, maestro preparatore all'Accademia della Scala, **nonché dal compositore Edoardo Volpi Kellermann**, ideatore del progetto Tolkieniana Net ([www.tolkieniana.net](http://www.tolkieniana.net)).

La Sinfonica Tolkieniana parte da Tolkien quale fonte principale della riscoperta del Mito nella "modernità" che, nel tentativo razionale di tagliare le radici col passato, ha in realtà reso più forte nelle persone il bisogno di Fantastico, non come fuga dalla realtà, ma come bisogno profondo di dare un senso morale più elevato a un vissuto che sembra ormai aver perso ogni senso di nobiltà, bellezza, meraviglia.

Il fatto che un'orchestra si identifichi in un solo genere musicale potrebbe apparire limitante, ma non per i due fondatori che la ritengono una scelta di grande importanza narrativa: **"la Sinfonica Tolkieniana è un centro di fuoco** che raccoglie tra i migliori brani e suoni che mai prima d'ora furono raggruppati allo scopo prediso di far rivivere la magia e le atmosfere dei fantastici luoghi di Tolkien e di altri autori del fantastico".

[segue programma](#)